



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@ipec.interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

Catania, 21/06/2019

Prot. 1415

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Gara d'appalto per i lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania con revisione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (CUP H31H03000160001 - CIG 7468385245). AVVENUTA EFFICACIA AGGIUDICAZIONE.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- in data 08/05/2017 l'Amministratore Unico *pro-tempore* Alessandro Albanese, con propria determinazione n. 25/2017, ha determinato di avviare le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione del "Polo Intermodale" dell'Interporto di Catania, ai sensi dell'art. 216 comma 4-bis del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- in data 26/04/2018 l'Amministratore Unico *pro-tempore* dott.ssa Carmela Madonia, con propria determinazione n. 18/2018, ha determinato di approvare il Bando di gara, il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto, gli allegati e la modulistica complementare;
- la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. ha proceduto alla pubblicazione del bando di gara, conformemente a quanto previsto dagli artt. 72 e 73 del Codice degli Appalti D.lgs 50/2016;
- in data 13/03/2019 la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 9, comma 33 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., ha proposto l'aggiudicazione in favore del concorrente A.T.I. composta da Consorzio Stabile SQM Scarl (capogruppo), Consorzio Stabile Nazionale Ambiente e Sicurezza Scarl (mandante), Aleandri SpA (mandante) e Greengea Srl (mandante);
- in data 15/04/2019 l'Amministratore Unico *pro-tempore* avv. Rosario Torrisi Rigano, con propria determinazione n. 27/2019, su proposta del RUP di cui alla nota prot. n° 867 del 11/04/2019, ha determinato di aggiudicare la gara d'appalto per i lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania con revisione della progettazione esecutiva (CUP H31H03000160001 - CIG 7468385245) al concorrente A.T.I. composta da Consorzio Stabile SQM Scarl (capogruppo), sede Via Rutilio 18/20 Catania - P.IVA 05026450873, Consorzio Stabile Nazionale Ambiente e Sicurezza Scarl (mandante), sede Via Franco Sacchetti 52 Roma - P.IVA 11896671002, Aleandri SpA (mandante), sede Corso V. Emanuele 52 Bari - P.IVA 04738280728 e Greengea Srl (mandante), sede Viale della Libertà 395 Messina - P.IVA 03219770835, che ha offerto una riduzione del termine di ultimazione lavori pari a giorni 200 (sui 486 previsti) nonché il ribasso del 33,7422% rispetto all'importo complessivo, soggetto a ribasso, posto a base di gara pari a € 29.010.426,16. L'importo di aggiudicazione è pertanto pari a € 19.221.670,14 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 631.655,06 per un totale complessivo pari a € 19.853.325,20;

CONSIDERATO che:

- nella richiamata determinazione n. 27 del 15/04/2019 è stato precisato che la disposta aggiudicazione sarebbe divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs.



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@ipec.interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

50/2016 e ss.mm.ii., solo al completamento, con esito positivo, delle verifiche circa la sussistenza in capo all'aggiudicatario del possesso dei prescritti requisiti;

- ai sensi degli artt. 81 e 216 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la verifica del possesso dei prescritti requisiti deve essere fatta attraverso il sistema AVCPass dell'ANAC;
- è stato necessario, comunque, procedere a ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori direttamente con le Amministrazioni interessate per assolvere compiutamente all'obbligo di verifica dei prescritti requisiti di cui sopra, non essendo tra l'altro presenti all'interno del sistema AVCPass dell'ANAC tutti i documenti necessari ai fini della verifica;
- con riferimento, in particolare, alle verifiche antimafia, per alcuni soggetti del concorrente aggiudicatario il sistema AVCPass dell'ANAC ha restituito il seguente esito: *“ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5, del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n.93, si comunica che non è possibile rilasciare immediatamente la comunicazione antimafia liberatoria. La Prefettura-UTG competente provvederà ai conseguenti adempimenti istruttori. Il soggetto che ha inoltrato la richiesta potrà conoscere gli esiti del procedimento direttamente collegandosi con la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), previa registrazione da effettuarsi con le modalità indicate a questo link: <http://politichepersonale.interno.it/itaindex.php?IdMat=1&IdSot=35&IdNot=352>”*;
- rilevando, comunque, una discrasia tra quanto richiesto tramite sistema AVCPass (informazione antimafia) e quanto restituito dal sistema (comunicazione antimafia), si è proceduto, a maggior tutela, essendo l'appalto sopra soglia comunitaria, a richiedere, in data 20/05/2019, l'informazione antimafia direttamente attraverso la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), previa registrazione;

VISTO che:

- il comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 prescrive che: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione”*;
- il successivo comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 prescrive che: *“Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite”*;

RILEVATO che:

- alla data odierna non risulta completo l'iter di rilascio delle informazioni antimafia per alcuni soggetti del concorrente aggiudicatario;
- risultano comunque decorsi più di 30 giorni dalla richiesta delle succitate informazioni antimafia, sia attraverso il sistema AVCPass dell'ANAC che attraverso la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- è stata acquisita e verificata con esito positivo la restante documentazione relativa al possesso dei prescritti requisiti, come risulta dalla documentazione agli atti di questo ufficio;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@ipec.interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

RITENUTO che:

- le dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario, in considerazione degli esiti emersi dalle verifiche di cui sopra, appaiono confermate, fatta eccezione per le informazioni antimafia non ancora rilasciate;
- l'aggiudicazione, disposta con determinazione dell'Amministratore Unico *pro-tempore* avv. Rosario Torrisi Rigano n. 27 del 15/04/2019, debba considerarsi efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., fatta salva e impregiudicata, in ogni caso, l'applicazione delle condizioni risolutive previste dal secondo periodo del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

DETERMINA

- di dare per richiamato e trascritto quanto sopra specificato;
- di dichiarare l'efficacia, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., fatta salva e impregiudicata, in ogni caso, l'applicazione delle condizioni risolutive previste dal secondo periodo del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, dell'aggiudicazione della gara d'appalto per i lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania con revisione della progettazione esecutiva (CUP H31H03000160001 - CIG 7468385245), di cui alla determinazione dell'Amministratore Unico *pro-tempore* avv. Rosario Torrisi Rigano n. 27 del 15/04/2019, nei confronti del concorrente A.T.I. composta da Consorzio Stabile SQM Scarl (capogruppo), sede Via Ruilio 18/20 Catania - P.IVA 05026450873, Consorzio Stabile Nazionale Ambiente e Sicurezza Scarl (mandante), sede Via Franco Sacchetti 52 Roma - P.IVA 11896671002, Aleandri SpA (mandante), sede Corso V. Emanuele 52 Bari - P.IVA 04738280728 e Greengea Srl (mandante), sede Viale della Libertà 395 Messina - P.IVA 03219770835, che ha offerto una riduzione del termine di ultimazione lavori pari a giorni 200 (sui 486 previsti) nonché il ribasso del 33,7422% rispetto all'importo complessivo, soggetto a ribasso, posto a base di gara pari a € 29.010.426,16. L'importo di aggiudicazione è pertanto pari a € 19.221.670,14 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 631.655,06 per un totale complessivo pari a € 19.853.325,20;
- di dare atto che l'affidamento dell'appalto sarà perfezionato mediante sottoscrizione di contratto da stipularsi, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., entro i successivi sessanta giorni dalla data del presente provvedimento;
- di stabilire che l'efficacia dell'aggiudicazione e il contratto sono risolutivamente condizionati all'eventuale acquisizione in via successiva di informazione antimafia interdittiva, così come previsto dal secondo periodo del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il presente atto dovrà essere pubblicato sul profilo del committente all'indirizzo www.interporti.sicilia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Vincenzo Assumma

L'originale del presente documento è conservato agli atti della Società